

L'OMBROSO

Periodico di miserie umane e misurazioni maxillofacciali. Numero dodici (2010, a. III). In attesa di giudizio divino.

CONTROCANTO

Adoro Verona, soprattutto l'estate.
Mi piace Puliero davvero e le poesie di Paolo Valerio. Susserio.
Mi piace l'estate teatrale e con gli amici, totolare nei cortili dove c'è tutto Totola in toto.
E bubbolare con le babbione ai concerti di Bubbola.
Me piase l'Amleto in dialeto, e le mostre di Mummia Perbellini, così perbelline.
Mi diverto in città d'estate con i gelatai sempre aperti che mangio un gelatino e tante farmacie di turno che prendo le pillole e sto calmino.

NELLA TORRIDA VERONDA, PERSINO GRUGNOLO ORMAI SI ROMPE I MARONI!



STUFO DI GIOCARE ALLO SCERIFFO, NEMMENO I CORTEI CATTO-NAZISTI LO DIVERTONO PIÙ...



DUNQUE CHE FARE?



YOU PORN!



UN NUMERO CHE È UN REBUS

*Un posto dove al massimo, per non venire multato anche per un rutto, sai dove andare a bere degli aperitivi.
Un posto dove non ci sono luoghi in cui il divertimento – patocco e surgelato – non sia a pagamento.
Un posto dove figli di papà annoiati invece di limitarsi a uccidersi di seghie uccidono per inedia. Un posto dove più si è ignoranti e più ci si sente figli.
Caput mundi? Caput fasci? No. Verona caput nothing.
Benvenuti ne...*

in omaggio

IL SIMPATICO COPRICAPO PER L'ESTATE
basta piegare il giornale e metterlo in testa!

speciale enigmistica

**ANAGRAMMI PAROLE CROCIATE
E TANTO ALTRO**

LA CITTÀ DELLA NOIA

*Nel deserto padano non c'è più un cazzo da fare.
Non ti resta che stare a casa col ventilatore acceso e darti all'enigmistica*

LOMBROSO.NOBLOGS.ORG

LE LORO IDEE NON MORIRANNO MAI... PURTROPPO

La capitale delle sagre da strapaese a go-go. Come battersi per delle idee pur non avendole

«No ghè più schei e no go mia voja de dargheli a chi ne rema contro» (assessore provinciale a chi chiedeva di usufruire di alcuni spazi musicali per una rassegna di musica contemporanea nelle piazze); «Femo la guera ai fracasoni e vuto che li portemo in pieno centro? No ghè mia spassio!!!!!!» (assessore Perbellini alla sua segretaria che intercedeva per conto dei comboniani per organizzare una rassegna di musica nigeriana e ghanese in vari spazi del centro).

Da Esposta al Malalido, passando per Interzona e Metropolis, le buone idee cadono o si incrinano pericolosamente come birilli in un bowling dell'analfabetismo di ritorno. Chi avrebbe il dovere di sponsorizzare iniziative culturali con forti contenuti di senso guarda da un'altra parte e fa spallucce, chi necessitava solo di un posto in cui esistere o una boccata di ossigeno chiude e si rivolge alla sensibilità di una città in coma profondo. Non tutti hanno la voglia di accettare la parabola di Rifondazione Comunista il cui spazio per la "Festa in rosso" è passata da Piazza delle Poste (1980-1995), a lungadige S. Giorgio (1996-2000), dove il vescovo non sopportava di veder sventolare le bandiere rosse davanti alle sue finestre, fino ai giardini di Ponte Catena (2001-2008) e poi addirittura al parchetto recintato nell'ex abbeveratoio delle giraffe a Porta Palio (2009). Al di là degli enormi spazi in stato di putrefazione e abbandono che

il Comune si è completamente dimenticato (dai forti austriaci all'Arsenale), vediamo chi è stato degno dell'appoggio economico e di sostegno da parte di Provincia e Comune, nonostante i tagli che il governo del suo stesso colore ha operato. Partiamo dalla Sagra della Porchetta in Valpolicella, il caso più clamoroso. È una festa di paese portata sugli scudi da Daniel Tweedie, un inglese che vive a S. Pietro Incariano il cui slogan è «I want my pearà». Al festino a base di insaccati e salamelle inaffiati di amarone e recioto doc è stato destinato dalla Provincia una cifra a tre zeri; per non parlare della mega truffa di "Provincia in Festival", rassegna di 200 eventi organizzati da Paolo Valerio in giro per il veronese e costato centinaia di migliaia di euro. Il cartellone andava da Ludovico Einaudi a gruppi nati da pochi mesi nella sala prove della parrocchia con un cachet da zero lire. Ma poi ci sono rassegne e manifestazioni di livello internazionale come la programmazione da 250 mila euro dell'estate teatrale veronese, una parte dei quali negli anni scorsi è finita nelle tasche di un tal Giorgio Albertazzi. Qualche migliaia di euri se li è accaparrati anche l'istituto Stimante che ha organizzato nella sua pia sede il festival della scienza oliato dai soldi delle casse comunali, come recita una delibera firmata e sostenuta in primis dall'assessore alle politiche giovanili Alberto Benetti. Un programma parossistico quello dell'iniziativa "Musica nei quartieri", lautamente sponsorizzata e presentata con gran spolvero da



Tosi e Perbellini in Comune il 23 luglio 2009 e organizzato da Rockabilly. «Anche quest'anno Rockabilly saprà portare sul palcoscenico la storia e le tradizioni di ogni singolo quartiere», ha detto Tosi in conferenza stampa, «coniugando cultura e spettacolo». Poi però ecco cosa annunciava testualmente il programma a proposito delle tradizioni di ogni singolo quartiere: «un corpo di ballo hip hop/house/funky jazz tutto al femminile, Besmis Dancers, il gruppo di ballo latin-pop-revival Diablo Latino, il gruppo di ballo latino-americano Rockabilly Latin Dance e i Folk Show con balli tipici del folklore europeo». Il concorso "Bande sonore", promosso dall'assessorato alle Politiche Giovanili è una rassegna che mette in palio la partecipazione a un cd compilation, in cui i gruppi suonano gratis. Dove sono finiti i soldi della sponsorizzazione? Per non parlare delle inquietanti pagliacciate alla stregua di "Pasque veronesi" e "Palio del drappo verde" realizzata dalla simpatica "Compagnia del sipario medievale" o della gentile concessione di Piazza Dante all'Historic Cars Club, con la sua parata di nababbi e auto d'epoca. In questa carrellata infernale degli orrori ideata dai nostri lungimiranti e colti amministratori non poteva mancare la "Sagra della birassa" in piazza Bra, dove nani e obesi fascisti apparentemente nati da un incubo mendellsoniano (e degni di interminabili analisi lombrosiane sulla scarsa intensità dello sguardo e iperproduzione neuronica nell'emisfero destro del cervello) si trovano a gozzovigliare e a ruttare sonoramente all'insegna dell'Hellas.



Quel Brutale Finalmente

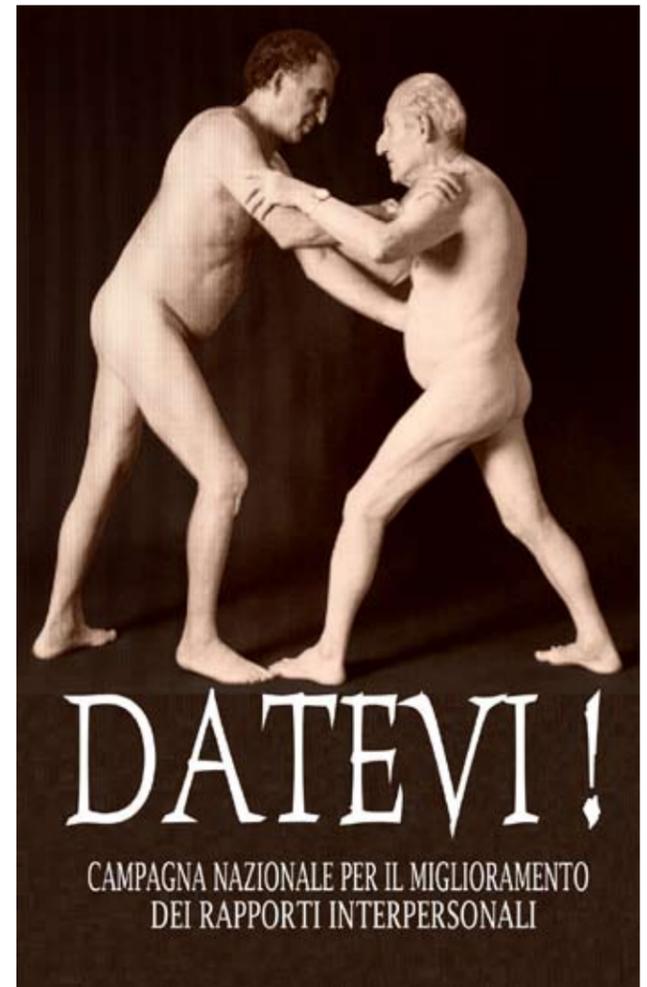
LOVE PARADISE



Max Brododidado

Odio questa strada di merda. Ogni mattina faccio lo slalom tra autoarticolati pieni di ghiaia. È iniziata la bella stagione, si nota dai porcospini spappolati ai bordi. Sono tutte uguali le strade di provincia, i paesaggi sono ripetitivi fino alla noia. Paese di merda, asfalto, paese di merda, asfalto. Il tutto intervallato da capannoni e a fianco villette con colonne di marmo all'ingresso su collina artificiale. Fanno a gara sti sboroni a chi se la alza di più, la collinetta. Devi far vedere che hai più schei del vicino sennò che ti spacchi il culo a fare nella vita. Parcheggio davanti al bar "Love Paradise", blocco squadrato di cemento in mezzo ad altri blocchi squadrati di cemento, ritrovo di camionisti e padroncini vari. Varco la soglia, sguardi torvi di default dei simpatici avventori. "Coparli tuti", il commento più gettonato tra tramezzini tossici, gazzette dello sport e bianchetti tracannati alle sette del mattino. Si sente il rumore di denti che digrignano. Inurgito un caffè e una brioche smarsa.

Fuori un tizio scuro con gli occhi stretti tra le rughe vende orologi e occhiali sopra un telo. "Eh marocò, varda de no incularme". È tempo di lavoro. Entrando, la segretaria mi concede un mezzo sorriso sgheμπο mentre continua a parlare di divorzio, scarpe della figlia scontate al centro commerciale e altre amenità con una dipendente timorata di Dio che ogni tanto spaccia tra colleghi santini di padre Pio. Quando sono venute giù le twin towers ci ha aggiunto pure una mail aziendale con preghiera in powerpoint. Fuori dai vetri sigillati di questo cubo informe si sente il rumore degli scavi di terra che smotta per lasciare posto a prestigiose abitazioni dove andranno a viverci prestigiose facce di culo. Dentro al cubo il dimenarsi di esseri insulsi che compiono azioni inutili. L'unica consolazione che tra sei mesi scade il mio contratto a progetto. Detesto questa cloaca fumante. E oggi è solo lunedì. Ho bisogno di sfogarmi. Fortuna che stasera esco con la ronda.



Fumo di passione per te

Non è vero che inquina, tutt'altro... Recenti studi dimostrano come gli inceneritori diffondano nell'aria feromoni che solleticano gli appetiti del vostro partner.

contro il catastrofismo ecologista, dà una chance all' amore

Ca' del Bue, welcome to the pleasure dome

Riceviamo e volentieri pubblichiamo il comunicato della brigata A.I.U.O.L.A.

PICCOLE AIUOLE CRESCONO
A tutti coloro che non intendono farsi soffocare dalla noia e dall'ignavia della città dei divieti, imbracciate assieme a noi la zappa, impugnate il rastrello e piantate un fiore, finché non è ancora vietato. Dissodate e rassodate il dissenso a colpi di begonie e nasturzi. Urlate "basta!" con una petunia in mano.

La gente di questa città s'è addormentata nell'inverno padano: voi siate il polline e l'ape della stagione che viene, suggete le ultime gocce del nettare della libertà, e fatene le prime gocce di miele. Non disperate, tenete all'erta i vostri bulbi e umida la terra, perché presto o tardi tornerà la primavera.

Sostenete con le vostre azioni di giardinaggio rivoluzionario le iniziative di Guerrilla Gardenig.

Brigata A.I.U.O.L.A. (Adoratori Illuminanti, Umili Ombrosi Lombrosiani, Allertati)

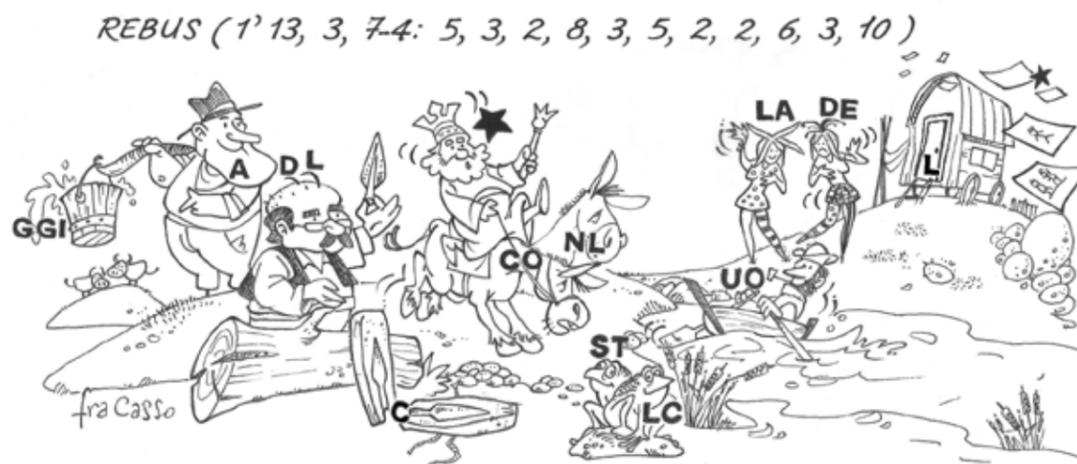
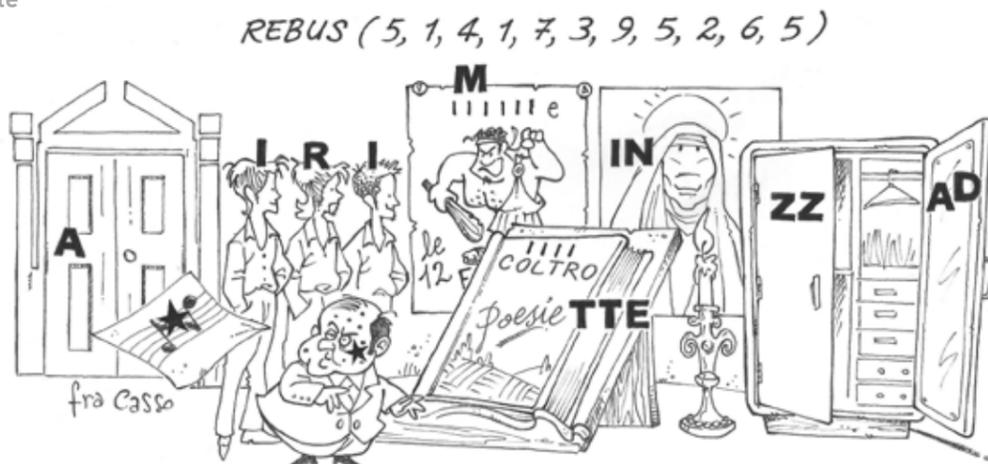
**FATTI FURBA
FATTI
MANTENERE**

SCHEI & OSEI
il nuovo investimento della tua amica banca

BUON DIVERTIMENTO, RAGAZZO

Eccoti qua nel pomeriggio dove incombe la nuova estate, hai lo stomaco chiuso e ti viene da vomitare. La città è deserta a parte i turisti dentro le mura, e il cielo grigio azzurro come si conviene. Parlare di città sembra fuori luogo. Una cittadina, un caotico paesone. Perlopiù indifferente. Ma anche tutta la nazione, non ti credere di poter scappare, niente di che, striminzita piuttosto. Lascia stare, tornatene a casa. Qui, se non sei un turista o un bugiardo, non c'è niente da fare per te.

Hai il presentimento orrendo che il presente sia vero e, povero ragazzo, non ti sbagli. Hai la gola serrata, ma se andrai dal dottore stai pur certo che ti dirà che non è niente è solo un po' di stress la tua grossa patata nella gola. La città è tutta chiusa, a parte i negozi di mutandine dentro le mura. Sono tempi duri: probabilmente non caghi da sei o sette giorni, e il dottore, che il Lombroso se lo pigli, dice che è un'occlusione intestinale, niente di grave, dice, un fecaloma passeggero, si risolve da sé. A te viene da vomitare. Hai già provato a fare qualche telefonata, agli amici, ai parenti. Spento o occupato, e anche se li trovassi, che avrebbero da dirti? La noia, il vuoto, il torrido cittadina, murato vivo, ragazzo mio, qui è tutto spento, è finita la baldoria, senti qua, tornatene a casa ad ammazzare il tempo. Ti rimane la scelta tra Telenuovo, una svogliata pugnetta o un simpatico cruciverba. Buon divertimento.



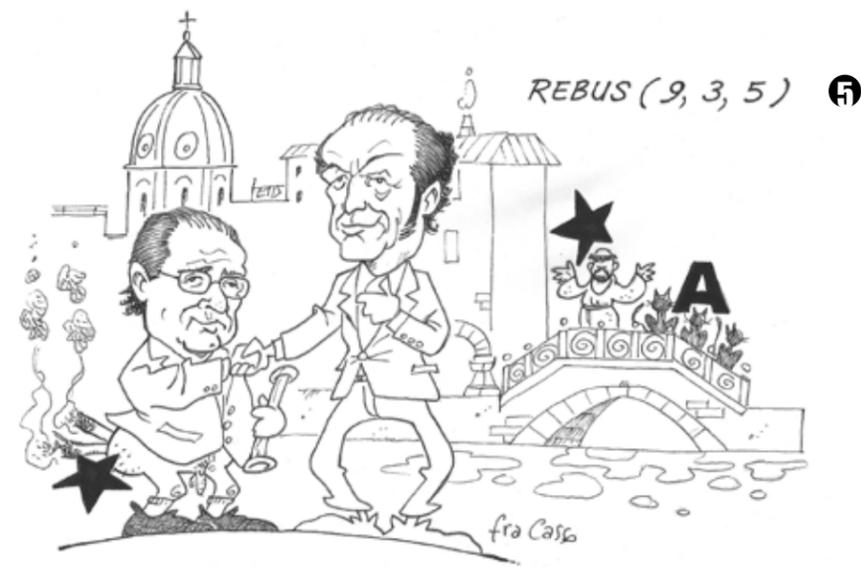
REBUS (2, 2, 2, 7, 1, 2, 3, 2, 2, 5)

1		2	3	4	5	6		7	8	9		10	11
12	13							14	15			16	
17			18									19	
20		21					22					23	
24					25	26		27				28	
				29				30			31		32
33	34		35					36	37			38	
39							40	41		42	43		
44							45		46			47	
48						49					50	51	
		52					53						

CRUCIVERONDA

ORIZZONTALI:
 2. Prima di giocare cantano l'haka - 7. Primo partito di Sandro Bondi - 10. Prima del sol - 12. Per Tosi fastidiosi e pericolosi - 17. La musica degli Sham 69 - 18. Per i giudici lo istiga Flavio Tosi - 20. Si dice a Verona per una come Mimma Perbellini - 22. Un'isola della bassa Veronese - 23. L'articolo maschile veronese - 24. Ferito - 25. Il Fiore nero (iniz.) - 27. Chitarrista dei Gorillaz. Spaghetto cinese - 29. Se è interrotto non è peccato - 31. La Dante regista teatrale - 33. Prima e dopo il catechismo - 36. "Giù" nella bassa - 38. Nel mezzo della saga - 39. Claudio Cesare Augusto Germanico - 40. Cuneo - 42. La Chicago bene - 44. Soprannominata "Il buggiardello" - 45. Verbo che gli spagnoli usano per gli strumenti e i veronesi per le tette - 47. Il Tazio famoso pilota (iniz.) - 48. A Verona precede spesso "mare" - 49. In particolari frasi viene usato in alternanza a "porco" o "can" - 50. Fin che ghe né ciàpei - 52. Ne è fulgido esempio l'opinionista di Telenuovo Mario Zwirner - 53. La Martini l'ha fatta dando via la 52 orizzontale

VERTICALI:
 1. Lo status degli spettatori ai concerti di Massimo Bubola - 2. Il regista di "Ho fatto splash" (iniz.) - 3. E' leggermente più grande del cervello dell'assessore Corsi - 4. Brigate Gialloblù - 5. Fiumiciattoli - 6. Una nota certificazione - 7. Lo pagano alcuni commercianti veronesi, ma non lo dicono - 8. La testa del sindaco - 9. Poema Omerico - 11. Un brao butèl amico di Furlan - 13. Repubblica d' Irlanda - 14. L'inizio dell'orrore - 15. Ispirò il proverbio "amor de fradèi amor de cortèi" - 16. Intelligenza artificiale - 19. L'Edgar di Spoon River - 21. Alzare per i marinai - 25. Con il pane di Ken Loach - 26. Metallmeccanici della C.I.S.L. (sigla) - 28. Il parucchiere Mora (iniz.) - 29. E' proverbialmente vicina - 30. Precede "avanti!" - 32. Il tempo che manca alla fine della legislatura - 34. Il presente e il futuro di Verona - 35. Quello di Alessandra Mussolini era un bel bastardo - 37. E' più intelligente di Simonetta Chesini - 41. Risultato delle politiche giovanili comunali - 43. Si fanno l'eroina - 46. Automobile inglese - 51. Endrigo (iniz.)



ANAGRAMMI GRAMI
 Chi sono i tristi personaggi il cui anagramma è rivelatore di lati oscuri?

A VIL TIFOSO
 TIFAVI SOLO
 FALSO I VOTI
 VOTI FASOLI

TENER L'ABBIETTO
 TENERO BALBETTI
 TENEBRE: LI' BATTO
 ABBI TE NEL RETTO

VI ODI DIRITTO
 IO VIDI DOTTORI
 RODI I DOTTI OVI
 OR VOTI D'IDIOTI

SANDRI SANDRO



REBUS: 8, 2, 3, 4, 9, 1, 7

La GIOCHI LOMBROSI è lieta di presentare
il primo modellino assemblabile de
IL TRUZZO ITALIANO

CRANII
SCEGLIETE IL VOSTRO TRUZZO PREFERITO (IN ALTERNATIVA, RITAGLIATE DA UN GIORNALE IL CRANIO CHE PIÙ VI AGGRADA)
F. CORONA M. MATERAZZI L. ELKANN F. SBOARINA

COMPONENTI BASE
MANI DESTRE, MODELLINO BASE, MANI SINISTRE
MUTANDA GRIFFATA
JEANS ROTTO MODELLO "RICCO MA RIBELLE"
VITA BASSA PER MUTANDE GRIFFATE
MANI COMPLETE DI MANETTE

ACCESSORI
FELPA TAMARRA CON SCRITTONA "TUTTOPEPPO"
LETTERE-IDENTIFICATRICI
HVGNEER
CAMICIA FINTO-STROPICCIO
OCCHIALONI
TORACE PALESTRATO CON TATUAGGI "A CAZZO"
PER CHI DESIDERASSE PERSONALIZZARE I TATUAGGI DEL PROPRIO TRUZZO POTRÀ DISEGNARLI PERSONALMENTE SUL TORACE BASE DEL MODELLINO CON UN PENNARELLO A RUNTA FINE

ISTRUZIONI

- Per fare in modo che il vostro truzzo duri nel tempo, incollate questa pagina su di un cartoncino prima di ritagliarlo.
- Ritagliate lungo i bordi del modellino e degli accessori. Le linguette vanno piegate. Le parti e le linee vanno tagliate.
- Ritagliate tutte le X ovvero i punti di giunzione del vostro modellino.
- Tagliate ed assemblate tutti i 10 fermagli di carta come segue:
- Ritagliate lungo il bordo del fermaglio e al centro, lungo la linea. Piegate come mostrato dalla figura.
- Inserite le due alette del fermaglio nella testa dello stesso, come mostrato, incollate alla testa.
- Incollate la copertura sulla testa del fermaglio, come mostrato dalla figura.
- Usando i fermagli di carta unite tutti i pezzi del truzzo come mostrato, facendo attenzione ad unirli nel corretto ordine.
- Divertitevi a creare dei diorama dove far muovere il vostro truzzo personale. Enjoy.

FERMAGLI
FERMAGLI DI RISERVA

TRUZZO ITALIANO è un'opera di plagio consapevole
Nizzardo

P.G.R. IL GIARDINO DEI PICCOLI MIRACOLI

Lettere pervenute in redazione che testimoniano i poteri della statua. Quale? Quella.

Stamattina prima di andare a scuola ho toccato il cranio del Lombroso e ho preso 6- in latino. Non avevo studiato una sega. Grazie Cesare.
Denis L. 3° liceo Scipione Maffei

Dopo tre mesi che non riuscivo a fare gli accordi, ieri ho suonato la chitarra sotto la statua del Lombroso e per la prima volta ho fatto il FA senza barrè.
Rudy '97

Ieri pomeriggio con Anna e il suo moroso Tommy siamo passati dal Lombroso. Io e Anna gli abbiamo accarezzato la testa. Tommy no. La sera io e Anna abbiamo scopato. Tommy no. Thanks Cesare.
Sergino e Anna

Qualche giorno fa ho visto un tizio che raccoglieva un fiore dall'aiuola del Lombroso con le braghe bianche e un'aria un po' sprezzante. Dopo pochi passi è scivolato su una merda di cane e si è inzacccherato i pantaloni. Il ghigno dal suo volto è sparito. Cesare, sei potente!
Elisa B.

Quest'inverno avevo lo sfratto. Ero disperato e ho posato un lumino al Lombroso. Alla fine di aprile è morto mio zio e mi ha lasciato una casa al Cerro. Grazie Cesare.
Amedeo '56

Per fermare la melma buonista ed effeminata nella nostra città

Per affermare la supremazia dell'uomo maschio eterosessuale nella nostra città.
Per fermare la debolezza del sesso debole e la codardia da femminucce nella nostra città.
Per dire basta alla libertà dei costumi e alla effeminata corruzione nella nostra città.

Eliminazione dei gay!

Proponiamo che tutti gli invertiti e le lesbiche vengano fisicamente eliminati senza eccezione al minimo accenno d'effeminatezza. Chiediamo che per l'ammissione alle scuole dell'obbligo tutti gli studenti maschi debbano sottoporsi a esame medico presso le scuole Provolo per certificare la propria eterosessualità.

Eliminazione delle donne!

Proponiamo che tutte le donne di età inferiore ai 75 anni (nate dopo l'01-01-1935) vengano fisicamente eliminate, fatta eccezione la Perbellini. Chiediamo che per l'ammissione alle scuole dell'obbligo gli studenti siano sottoposti a esame medico allo scopo di certificare il loro sesso.

Eliminazione dei glabri!

Vogliamo che tutti i cittadini di età superiore ai 18 anni (nati prima dell'01-01-1992) i quali per segnalazione pubblica o delazione anonima vengano riconosciuti per glabri, e non siano nelle condizioni di dimostrare di avere una regolare crescita pilifera, siano fisicamente eliminati seduta stante.

Fermiamo la femmina turpe eva vacca e vigliacca

No alla vaginocrazia!

Quando la nostra città sarà libera da effemmine e femmine ogni cosa funzionerà meglio: le donne non sanno guidare, i devianti vogliono essere come loro e i glabri li ha fatti così la natura. Chi ti dice che senza le donne non si potranno più avere figli maschi è un cattocomunista, non lo ascoltare. Quando pederasti, donne e glabri non avranno più diritto di parcheggio, di fare la fila negli uffici, di entrare negli ospedali, nelle scuole, nelle fabbriche e portare via il nostro posto di lavoro, quando verrà l'ora per queste prepotenti e urlanti effeminate di finire di rompere i coglioni a chi li ha e lavora e produce, allora tutto ciò che ti spetta potrà esserti dato.

Si alla falloccrazia assoluta!

Comitato cittadino per il buon governo della cosa pubblica e publica (ma maschia)

**PENSI DI ESSERE UN ARTISTA?
VORRESTI DIVENTARE
UNA BALLERINA?**



**DA GRANDE VUOI
VUOI FARE L'ATTORE?
VUOI UN CONSIGLIO?
VAI A LAVORARE**

chiamaci e un'equipe di esperti ti aiuterà a non perdere più tempo inutilmente

WWW.VAIALAVORARE.IT

F.U.S. con il sostegno del Ministero delle attività culturali

REMONDINA JONES

**E gli scaligeri della B
perduta e ritrovata**



Silvio Fato

"Anca ancò se gussa doman!", è ciò che debbono aver pensato una miriade di tifosi veronesi all'indomani della tragica sconfitta contro il Portogruaro e in primis il più grande "tifosotto" che la storia locale ricordi, l'Indaco Tozzi, che da oggi deve ben guardarsi dal farsi fotografare in tribuna o in curva con il suo fido scudiero Lorenzo Fontana (tifosotto n. 2), perché oramai i tifosi lo tacciano di essere "o iettatore" e iniziano anche a grattarsi quando lo vedono.

Tutto rinviato. Per il momento niente cavalcata trionfale alle tendopoli di Piazza Bra, dove era in atto la prestigiosa festa del porco & della birra in occasione dei 50 anni del gemellaggio con Monaco di Baviera (ma i meglio informati dicono che il gemellaggio sia stato siglato nel 1933). Niente bianche salsicce di Norimberga arrotolate nella sciarpa gialloblu quindi, niente Smaila con il suo magico Wurlitzer rotante ad allietare gli avventori assieme a Nanu Galderisi in preda ad un attacco di baglionite acuta. Niente assessore Corsi che pischia birra addosso a Bubola che canta l'inno del Verona pischiando addosso alle ballerine di lap-dance disseminate su pali giallo-blu in tutta la piazza.

Ma a chi dare la colpa di tutto ciò? Naturalmente a lui, Remondina Jones, che nel girone di ritorno non ne ha azzeccata una. Il poverello che subito dopo la partita è stato evacuato dalla società, ha rischiato il pubblico linciaggio sotto Madonna Verona, riuscendo però a divincolarsi in tempo. Dove sia in questo momento è ancora un mistero: sembra che la sera stessa con il nome di Klaus, baffoni stile prinz-regent e un paio di Gazelle addosso, abbia servito birre allo stand della birra bavarese e poi si sia rifugiato alle Arche scaligere dove avrebbe dormito per una settimana nella tomba di Cangrande della Scala, e che poi spaventato dall'arrivo della processione delle baccanti di Santa Rita sia fuggito nuovamente lasciando Verona, forse per l'ultima volta. Stando alle ultime, il capo del Mossad vero



MUSICA



SANDRO SANDRI
"Live in Sandra"



I MERCANTI DI LIQUAMI
"Cagoduro"

Il dvd immortala il concerto-comizio del candidato della Lega Sandro Sandri, un bagonghi rattappito con le sembianze di Tosi che ride nonostante la faccia che si ritrova. In platea una folla immensa, fazzoletti verdi e tante belle facce dallo sguardo penetrante e acuto: insomma il classico pubblico leghista. Sul palco il "Va pensiero" suonato dagli Allegri orsetti Pimpanti del Bosco Viennese faceva da sottofondo a Sandro Sandri: «Io che ho fatto tanto per voi, e che nel farlo ci ha messo l'anima, vorrei proseguire così, vorrei continuare senza essere interrotto a fare quello che ho fatto finora, perché quello che ho fatto finora è qualcosa che ho fatto per voi e non è giusto che mi interrompano mentre lo sto facendo. C'è tanto da fare e non ho ancora finito. Perché io continuo a fare sempre quello che mi avete chiesto e quello di cui avete bisogno e l'ho fatto per voi e l'ho fatto perché quello che ho fatto lo faccio per farlo per voi». Tutto chiaro insomma.

Parlando "giovane" potremmo dire che i Mercanti di Liguami spaccano il culo, soprattutto da quando nel gruppo è arrivato l'ex leader dei Defecazione, storica band di Push-Listening, genere che associa la melodia orecchiabile con la coprofilia. E se la musica dell'estate ci ricopre di merda, questo disco può vincere il Festivalbar: la melodia è ruffiana e di facile ascolto, come nel brano "Cagoduro", una canzonetta per le radio alla ricerca della hit del momento. Accattivante e melensa anche "Strùsarse Straße" in tedesco, sicuramente per le serate teutoniche sul lago di Garda. Chi li ha visti in concerto si sarà certamente trovato abbracciato ad un sudato energumeno in canottiera nel brano "Siamo solo merda", pezzo che trascina il pubblico in un coro tipicamente da curva sud. Diciamo che i M.d.L. possono ambire a diventare i veri eredi di Grignani, a cui dedicano "Tarzan & Nelly", ricordando la presunta love story del cantautore con la Furtado.

nese, Santa Lussia Cametti ci informa che i suoi agenti hanno seguito due piste: la prima portava a Cannes, dove sarebbe stato avvistato sulla Croisette notevolmente appesantito. Ma dopo 4 ore di pestaggi e interrogatori, si è giunti alla conclusione che quel panzone che ciondolava sul tappeto rosso fosse veramente Depardieu e non un suo sosia. L'altra pista porterebbe ad un tizio di nome Ricardo Klement che stando agli informatori si aggira per Corso Buenos Aires a Milano dando lezioni di tattica ai malcapitati automobilisti.

«Se così fosse presto avremo il nostro uomo» sibila il sindaco «egli verrà portato in ceppi alla Gran Guardia, novello Vercingetorige, e i veronesi potranno assistere allo spettacolare processo di questo sordido individuo, reo di crimini contro l'umanità veronese». Riuscirà l'Hellas a rendere felici i suoi tifosi o essi dovranno accontentarsi di essere per un altro anno vassalli vassallini e Vavassori dei signori del pallone?
Ad maiora...



UN GRAN BEL RAGASSO

di Ugo Sau

Sera gobeto e sula suca ghea
na fossettina che invidiava in pochi
parché era bruto, come iè i pitochi
e tuti quanti in giro me tolea.

Mì in te chel tempo tute le fasea
robava, tontonava, copaa i ochi,
in ciesa scoresaa, spuaa nei gnocchi
e qua me taso, a no far maravea.

Quand'eco che, na sera, na vision:
na statua co la barba e testa pelà
de piera in te un giardin la gà un scosson.

El par ch'el varda mè, che col tremasso
me scondo, e lù el me dise "Mona!" Op-là!
De colpo son deentà un gran bel ragasso.

Da allora me la spasso
e no combino più bruti deliti:
ansi, mi in ciesa son dei più compiti

e anca dei più ambiti:
i preti iè contenti, tanto, seto,
se calche olta ghe fò un servisièto.

Le scuole vestiranno Ca' del Bue

Agsam ha indetto un concorso per migliorare l'impatto visivo del termovalorizzatore



CRANIOLOGY



Mettete dei fiori nei vostri tumori

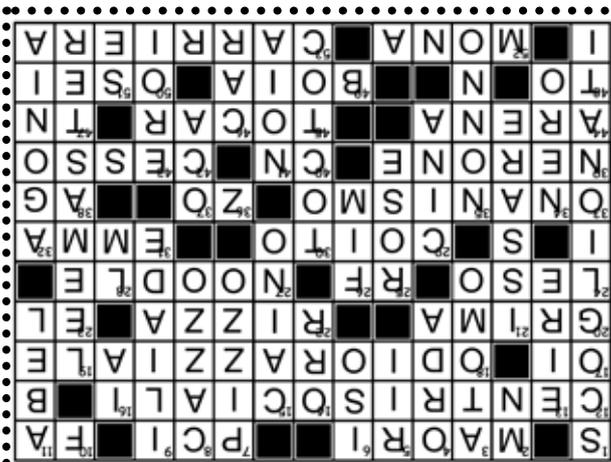
Raccogliamo la grandiosa idea dei nostri lungimiranti amministratori, i quali dalle paginette del giornalino satirico "Verona Pubblica" qualche tempo fa indivano un concorso riservato ai ragazzi delle scuole per dare una veste più accattivante all'inceneritore di Ca' del Bue. E allora muovi anche tu il culo (prima di finire nel polmone d'acciaio), dà una bella mano di verde speranza alle tue prossime metastasi! L'ombroso promuove il concorsone, inviati una foto su come vorresti trasformare l'inceneritore coi tuoi murali, facendolo diventare il primo Diossina Art Museum al mondo. Se poi creperai, perché magari ci vivi accanto, hai idea di quanto verranno valutate le tue opere?

Miss Tufo

Quest'estate le prime elezione di Miss Tufo 2010!: Verona è stata designata dall'UNESCO a rappresentare la nota kermesse. Nella splendida cornice dell'Arena, vedremo sfilare le bellezze selezionate che rappresenteranno la nostra città tra le capitali simbolo di questa roccia arenaria. Per la serata conclusiva, fortemente voluta dall'assessorato alla cultura e finanziata dal comune, si avvicenderanno sul palco dell'anfiteatro tutti i big del panorama scaligero. Dal presentatore Fabio Testi, un'icona del mondo dello spettacolo, a Lory Del



Santo, di recente salita agli onori della cronaca per essere la vicina di pianerottolo del ministro Claudio Scajola. La serata vedrà inoltre protagonisti i divertentissimi Gatti di vicolo Miracoli; Cecilia Gasdia e Massimo Bubola saranno le proposte musicali che andranno ad allietare il pubblico maturo, mentre i fratelli Luca e Diego Fainello, alias Sonohra, accenderanno i cuori di tutti i giovanissimi. L'organizzazione della serata sarà curata dallo staff di Michele Calì, famoso per aver già portato a Verona i Dik Dik e i Ricchi e Poveri per lo spumeggiante capodanno in piazza Bra. Parte dell'incasso della serata andrà a finanziare la posa definitiva della pietra sulla vicenda dei bambini sordomuti dell'Istituto Provolo.



SOLUZIONI

Rebus 1: AS cotta; R È di S Corsi; pie; Tosi AL; L Inter; nodi CA; SA puond = ascoltare discorsi pitosi all'interno di casa Pound

Rebus 2 (la seguire): porta A; fa re; IRI belli; nei; M Ercole; Dino TTE; IN pia; ZZ AD ante = porta a fare i ribelli nei mercoledì notte in piazza Dante

Rebus 3: in cul arsi; fra; A mici = incularsi fra amici

Rebus 4: latte GGI; A mento; D e L radi; calchi C; sta re; CO NL asini;

ST rane LG; UO rema; LA DE strane; L porta; fogli = l'atteggiamento del radical-chic; stare con la sinistra nel cuore ma la destra nel portafogli

Rebus 5: UN pomi; DI letto; E divo; imene; F otto = un po' mi diletto e di voi me ne fatto

Rebus 6: Vittorio di Dio dice carinerie e facezie

Anagrammi: FLAVIO TOSI; ALBERTO BENETTI; VITTORIO DI DIO; SANDRO SANDRI

OMBROSO

Sarebbe un po' da sostenere l'unico giornale serio di Veronda, o volete leggerlo a ufo fino a quando non ci mettono al gabbio?... Con 12 euri vi accattate la maglietta. Scovatela.

Chi voglia collaborare: lombroso@insiberia.net ... e non si dimentichi il blog: <http://lombroso.noblogs.org>

L'ombroso viene diffuso clandestinamente in locali, bar, circoli. Chi vuole segnalarci nuovi spazi distributivi, si facci avanti. Non riceviamo finanziamenti né da Dio né da Di Dio. Siamo liberi, imprevedibili e impertinenti come la diarrea. Quando ve ne sarà data l'opportunità, sostenete i nostri sforzi di corpo e di spirito, consapevoli che dopo di noi il Diluvio. Illustratori, vignettisti e scribacchini, non titubate, e unitevi alla maraja umbratile. Un ringraziamento a fraCasso e Cuz